



AGENZIA DEL DEMANIO

**VERBALE**

**N° 3**

**Oggetto:** Procedura aperta per l'affidamento della verifica di vulnerabilità sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione Lavori e contabilità delle opere appaltate per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'ex Caserma Quarleri sita in via Madonna del Piano in Sesto Fiorentino (FI) – CIG 700362562E - CUP: G94E16001220001

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di maggio alle ore 09:00, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Firenze, Via Laura 64, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, il Seggio all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Regionale Toscana e Umbria con nota prot. n. 2017/6939 del 04/05/2017, composta come segue:

- l'Ing. Paolo Degl'Innocenti: RUP- Presidente;
- Geom. Marco Francini: Componente;
- Dott.ssa Alessandra Bellantuono: Componente

Il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio come sopra nominato ed in assenza di presenti, dà inizio alla prosecuzione delle operazioni di gara.

Preliminarmente il Presidente dà atto che nel verbale n.1, a causa di un errore di battitura, l'operatore economico di cui al plico n. 8 è stato identificato con il RTP Nuovomondo srl (mandataria) e Consilium Srl (mandante), in luogo di RTP Nuovomodo srl (mandataria) e Consilium Srl (mandante).

Ciò premesso, il Seggio, con riferimento a ciascun plico, provvede a:

- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nel Disciplinare, delle buste A "Documentazione amministrativa", B "Offerta Tecnica" e C "Offerta Economica" a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno;
- aprire la Busta A, contenente la "Documentazione amministrativa", siglare ed esaminare detta documentazione, riscontrando e dichiarando quanto di seguito:

N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
6	RTP Arch. Paolo Russo (mandataria) Geol. Nicoletta Mirco (mandante) AFG Associati (mandante) Ing. Jacopo Pucci (mandante)	AMMESSO CON RISERVA	Il RTP partecipa quale raggruppamento di tipo misto. L'operatore dichiara di volere ricorrere al subappalto nei limiti di legge per indagini geognostiche e prove materiali, ed a tal fine indica la relativa terna di subappaltatori conformemente a quanto previsto nel Disciplinare di gara ed ex art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016. Il Seggio rileva : 1) che nella ripartizione delle attività tra

			<p>mandataria e la mandante <b>AFG Associati</b> risulta la chiara esecuzione maggioritaria del servizio a cura della capogruppo, tuttavia occorre chiedere un chiarimento per acclarare chi eseguirà il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e chi in fase di esecuzione;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2) la mancata selezione nel patto di Integrità di una delle due scelte opzionali indicate in merito alla sussistenza o meno di rapporti di parentela tra gli operatori e dipendenti dell'Agenzia;</li><li>3) che manca nel DGUE della mandataria la dichiarazione relativa all'insussistenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato con continuità aziendale nonché difetta la motivazione del non assoggettamento alla L. 68/1999, benché sia stata resa la relativa dichiarazione;</li><li>4) che nel DGUE della mandante, Geologo Nicoletta Mirco, non è stata specificata la motivazione del non assoggettamento alla L. 68/1999, benché sia stata resa la relativa dichiarazione nonché difetta la dichiarazione relativa all'insussistenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato con continuità aziendale;</li><li>5) che manca nel DGUE prodotto da ciascun associato della mandante <b>AFG Associati</b> la dichiarazione relativa all'insussistenza di procedure di liquidazione coatta, concordato preventivo o concordato con continuità aziendale nonché la specifica relativa alla motivazione del non assoggettamento alla L. 68/1999, benché sia stata resa la relativa dichiarazione;</li><li>6) che manca nel DGUE prodotto dalla mandante, giovane professionista, la dichiarazione relativa all'insussistenza di procedure di liquidazione coatta,</li></ol>
--	--	--	---



			<p>concordato preventivo o concordato nonché difetta la specifica relativa alla motivazione del non assoggettamento alla L. 68/1999, benché sia stata resa la relativa dichiarazione;</p> <p>7) che il Passoe risulta acquisito indicando i singoli professionisti della mandante AFG quali mandanti del RTP, in luogo di riportare l'esatta indicazione della AFG quale mandante del raggruppamento;</p> <p>In merito ai requisiti di partecipazione di cui alle lettere a) b) e c) gli stessi risultano integralmente posseduti dalla mandataria e la mandante <b>AFG Associati</b> non risulta apportare alcuna esperienza pregressa nell'espletamento di servizi di ingegneria e architettura di cui al punto A.3 lett. b) della <i>lex specialis</i>, benché lo stesso sia deputato all'esecuzione di parte della progettazione edile e architettonica nonché strutturale (categoria/Id Opere E20 e S03).</p> <p>Posto quanto sopra, il Seggio rileva che l'assenza di una corrispondenza, seppur "minima", tra requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari posseduti dalla mandante <b>AFG Associati (mandante)</b> rispetto alla entità e tipologia del servizio di progettazione architettonica e strutturale che all'interno del raggruppamento verrebbe in concreto assunto dalla stessa, dovrebbe condurre all'esclusione dell'operatore. Tuttavia in base al recente orientamento ANAC in materia occorre comunque procedere, fermo restando l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83 comma 9, al previo accertamento dell'effettivo mancato possesso dei requisiti speciali al momento della presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>In tal senso, si richiama il parere ANAC n. 54 del 01/02/2017 in cui l'Autorità ha ritenuto <i>"legittimo il ricorso al soccorso istruttorio per permettere al concorrente la regolarizzazione della dichiarazione dei requisiti speciali previsti dalla lex specialis ai fini della partecipazione, fermo restando che la sussistenza del possesso dei requisiti medesimi deve essere verificata al momento fissato dalla lex specialis quale termine per la presentazione dell'offerta. Sulla base di tali considerazioni, nel caso di specie, avendo il concorrente indicato in maniera non completa il possesso dei requisiti di partecipazione"</i></p> 
--	--	--	---

			<p>prescritti dalla <i>lex specialis</i>, la stazione appaltante, prima di procedere all'esclusione, avrebbe dovuto procedere alla richiesta di soccorso istruttorio ai sensi del menzionato articolo 83, comma 9 al fine di integrare la dichiarazione incompleta fornita dall'impresa e verificare l'effettivo possesso del requisiti previsto dalla gara al momento del termine di presentazione delle offerte".</p> <p>Il suddetto orientamento, rispetto al caso concreto, quindi, consente il ricorso all'istituto per verificare che la mandante effettivamente non possieda alcun requisito relativo alla parte di prestazione da eseguire.</p> <p>Per quanto concerne il requisito relativo al personale tecnico ( lett. e) della <i>lex specialis</i>) il requisito è complessivamente raggiunto dal raggruppamento.</p> <p>Ciò posto, ed a <i>latere</i> di quanto sopra, dovrà comunque essere attivato il soccorso istruttorio anche per la regolarizzazione delle irregolarità/carenze riscontrate dal Seggio in merito alla documentazione di gara, ex art. 83 comma 9 del D.lgs.50/2016.</p>
7	<p><b>RTP Studio Baffo srl (mandataria) con All Ingegneria Studio tecnico Associato (mandante), Geol. Latella (mandante), Arch. Giacinti (mandante), Perito Industriale Nicolino Filoso (mandante) e Ing. Bussolotti (mandanti)</b></p>	<p><b>Ammesso con riserva</b></p>	<p>Il RTP si presenta quale raggruppamento di tipo misto.</p> <p>Il Seggio rileva:</p> <p>1) che l'operatore nel DGUE della mandataria dichiara di volere ricorrere al subappalto per le attività di indagine geologiche, geotecniche e sismiche, nei limiti di legge, senza tuttavia indicare la terna dei subappaltatori, espressamente prescritta nei documenti di gara al punto A.2 e nel paragrafo 10 "Subappalto", ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016. Tale carenza del DGUE rappresenta una irregolarità essenziale della documentazione di gara, sanabile mediante attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria quantificata nei documenti di gara. Difatti, la normativa nazionale, esplicitando l'onere di indicazione della terna di subappaltatori sin dalla fase di presentazione dell'offerta, ha mutato in parte il significato del subappalto da mera problematica esecutiva ad elemento che caratterizza l'offerta sin dal suo primo palesarsi (cfr. art. 105</p>

			<p>comma 6 del D.lgs. 50/2016), imponendo l'enucleazione dei nomi dei subappaltatori quale adempimento obbligatorio;</p> <p>2) la mancata selezione nel patto di Integrità di una delle due scelte opzionali indicate in merito alla sussistenza o meno di rapporti di parentela tra gli operatori e dipendenti dell'Agenzia;</p> <p>3) che la polizza difetta inoltre della dichiarazione sostitutiva del fideiussore attestante il potere di impegnare la Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Agenzia del Demanio, espressamente richiesta al paragrafo A.4 del Disciplinare;</p> <p>In ragione di quanto sopra rilevato, viene quindi proposto alla Stazione Appaltante di attivare il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione pecuniaria di € 390,11, indicata nei documenti di gara, al fine di acquisire i completamenti necessari.</p>
--	--	--	--

Alle ore 12.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio di gara al 13/06/2017 ore 09.00, della cui data verrà dato specifico Avviso sul sito internet dell'Agenzia . I plichi restano depositati presso la Sala riunioni piano terzo, palazzina ex Teatro, ove si è svolta la seduta, in apposita stanza chiusa di cui deterrà le chiavi il RUP nelle more della prossima seduta di gara.

Il presente verbale si compone di n.5 pagine

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Paolo Degl'Innocenti

Geom. Marco Francini

D.ssa Alessandra Bellantuono